

Assegnato anche il titolo di Campione Italiano Rally Junior ai siciliani Andrea Nucita e Giuseppe Princiotto Citroën C2 Max

Paolo Andreucci ed Anna Andreussi, su Peugeot 207 Super 2000, sono i campioni italiani rally 2012. Il toscano, giunto al settimo titolo tricolore, e la navigatrice friulana, si sono aritmeticamente aggiudicati il Campionato Italiano Rally , serie organizzata da ACI CSAI, con una gara di anticipo rispetto alla conclusione della serie che avrà il suo degno epilogo sulle strade del Rally Costa Smeralda Sardegna in programma i prossimi 26 e 27 ottobre. Andreucci, dopo il ritiro di Umberto Scandola, Skoda, suo principale avversario, ha corso in scioltezza concludendo quarto tra i piloti iscritti alla classifica del tricolore. La gara sanremese ha emesso anche un altro atteso verdetto. I siciliani Andrea Nucita e Giuseppe Princiotto, Citroen C2 Max, si sono infatti aggiudicati il Campionato Italiano Junior. I due piloti della Vieffecorse hanno concluso nel migliore dei modi una stagione che gli ha sempre visti protagonisti di questa serie riservata ai giovani.

Il 54. Rallye di Sanremo, gara valida per il CIR, ma anche per la serie intercontinentale IRC, ha avuto nel veneto Giandomenico Basso ed in Mitia Dotta, suo navigatore a bordo della Ford Fiesta RRC, i grandi dominatori. Il veneto, pur non prendendo parte in forma continuativa né al CIR né all'IRC, termina questa stagione confermandosi tra i più veloci piloti del mondo e con una serie di risultati che hanno nuovamente confermato la sua classe cristallina. Basso nella classifica di gara ha preceduto il pilota della Repubblica Ceca, Jan Kopecky, pilota ufficiale Skoda, e Andrea Perico. Il bergamasco con la sua Peugeot 207 Super 2000, divisa con Fabrizio Carrara, ha così ottenuto un secondo posto per quanto riguarda il punteggio del tricolore, risultato questo che lo ripaga pienamente quasi al termine di una stagione che lo ha visto spesso protagonista sfortunato. Ottima anche la prova di Stefano Albertini, terzo per quanto riguarda il CIR.

Il 54. Rallye di Sanremo, gara valida per il CIR, ma anche per la serie intercontinentale IRC, ha avuto nel veneto Giandomenico Basso ed in Mitia Dotta, suo navigatore a bordo della Ford Fiesta RRC, i grandi dominatori. Il veneto, pur non prendendo parte in forma continuativa né al CIR né all'IRC, termina questa stagione confermandosi tra i più veloci piloti del mondo e con una serie di risultati che hanno nuovamente confermato la sua classe cristallina. Basso nella classifica di gara ha preceduto il pilota della Repubblica Ceca, Jan Kopecky, pilota ufficiale Skoda, e Andrea Perico. Il bergamasco con la sua Peugeot 207 Super 2000, divisa con Fabrizio Carrara, ha così ottenuto un secondo posto per quanto riguarda il punteggio del tricolore, risultato questo che lo ripaga pienamente quasi al termine di una stagione che lo ha visto spesso protagonista sfortunato. Ottima anche la prova di Stefano Albertini, terzo per quanto riguarda il CIR.

Altra nota di merito per Simone Campedelli, che con la Citroen DS3 ufficiale ha ottenuto la vittoria sia nella classifica del tricolore Junior che in quella relativa alle due ruote motrici, finendo ottavo nell'assoluta. A proposito di vittorie, sicuramente importante quella dell'equipaggio ligure Andolfi -Casalini che si aggiudica l'appuntamento con il Trofeo Twingo R2 Gordini Top, davanti a Michele Tassone così come quella relativa al Citroen Racing Trophy Italia conquistata dall'equipaggio Michelin - Bosi in gara con una Citroen DS3. Il cuneese Damiano Defilippi e la genovese Giulia Cresta vincono la Suzuki Rally Cup 2012: i portacolori della Provincia Granda vincono la gara ligure, finale del monomarca delle Swift Sport 1600 aggiudicandosi la quinta edizione del trofeo.

Classifica finale 54. Rallye Sanremo : 1. Basso - Dotta (Ford Fiesta RRC) in 2:19'03.6; 2. Kopecky – Dresler (Skoda Fabia Super 2000) a 35.7; 3. Perico – Carrara (Peugeot 207 Super 2000) a 2'13.7; 4. Albertini – Scattolini (Peugeot 207 Super 2000) a 3'08.3; 5. Andreucci – Andreussi (Peugeot 207 Super 2000) a 3'55.5 ; 6. Breen – Nagle (Peugeot 207 Super 2000) a 5'00; 7. Turan – Zsiros (Ford Fiesta Super 2000) a 6'50.8; 8. Campedelli – Fappani (Citroen Ds3 R3) a 7'20.5 ; 9. P. Campana – S. De Castelli (Peugeot 207 Super2000) a 8'07.0; 10. Vescovi – Guzzi (Renault Clio R3 C) a 8'18.9. (13 ott.)

